

TRA RIESE E VALLÀ

Un toro scappa dal recinto

Ucciso da una guardia venatoria



RIESE. Non è stata una “corrida” nel senso tradizionale del termine, ma il protagonista era pur sempre un toro di dimensioni colossali, “matato” non dalle banderillas e dalla stiletta finale di un torero, ma da un paio di più prosaiche fucilate. Soluzione drastica, ma senza alternativa. Il rischio era infatti che l’animale scappasse sulla provinciale in un’ora di traffico, con seri pericoli per l’incolumità per auto e persone che transitavano in quel momento. Il fatto è accaduto in via Rubeo, tra Riese e Vallà, sabato scorso ed ha richiamato l’attenzione di molte persone. Erano circa le otto di mattina e in un allevamento della zona era arrivato un carico di tori proveniente dalla Francia. Iniziate le operazioni di scarico, a un certo punto, un grosso esemplare è riuscito a sfuggire al controllo degli addetti, iniziando a correre lungo il recinto che delimita la proprietà. In queste circostanze c’è poco da fare: o la bestia decide di propria... iniziativa di ritornare nei ranghi oppure la sua cattura diventa un’impresa quasi impossibile. A maggior ragione in questo caso, in quanto pare si trattasse di un animale non proveniente da un allevamento, ma catturato mentre era allo stato brado ed evidentemente messo in condizione di non reagire per tutta la durata del trasporto. Subito è scattato l’allarme: sul posto sono arrivati anche i carabinieri di Riese e assieme a loro anche una guardia venatoria provinciale, pronti ad ogni evenienza. Il toro non ha dimostrato alcuna intenzione di ritornare sui suoi passi, forse credendo di aver riacquisito la libertà perduta: e la situazione si è sempre più complicata, anche perché gli spazi non consentivano manovre alternative. I suoi movimenti erano monitorati a distanza. Ad un certo punto, un estremo tentativo di fuga: il toro ha puntato dritto sul confine della provinciale, ed era inarrestabile. A Luciano Ceccato, la guardia venatoria, non è rimasto che prendere la mira, tirare il grilletto e abbattere la bestia, prima che sconfinasse sulla strada provinciale con conseguenze che si possono immaginare. (d.n.)

30 maggio 2012

tribunatreviso.gelocal.it/cronaca